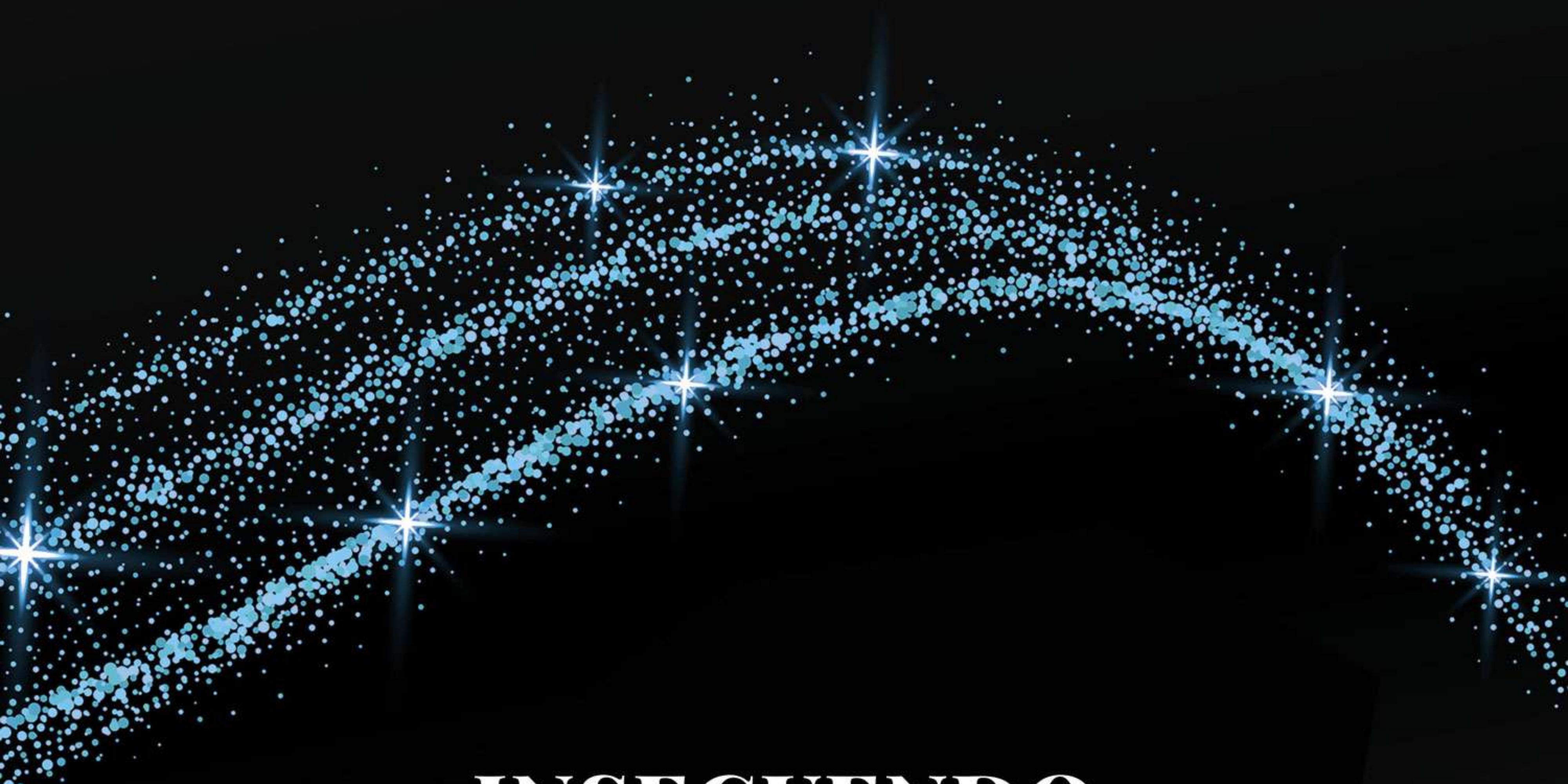




INSEGUENDO LA SCINTILLA...

BILANCIO SOCIALE 2021

Indice

Parte 1

Lettera del Presidente	pag. 4
Premessa metodologica	pag. 5
Vivere una pandemia	pag. 7

Parte 2

Una storia che arriva da lontano	pag. 9
La territorialità come valore	pag. 13
Agire collettivo	pag. 15

Parte 3

Le persone sono l'ingrediente vincente!	pag. 18
Inseguendo la scintilla... il volontariato in cooperativa	pag. 25
Le famiglie e le persone a cui rivolgiamo i nostri servizi	pag. 28

Parte 4

Organizzazione dei servizi	pag. 31
La relazione con il territorio	pag. 38

Parte 5

Progetti e raccolta fondi	pag. 41
Economia sociale	pag. 42



PARTE

1

Lettera del Presidente

Redigere il Bilancio Sociale è un compito impegnativo e anche, non nego, faticoso. Sintetizzare un intero anno con dati e analisi, contestualizzarli e coniugarli in una descrizione puntale e completa sull'andamento della cooperativa, richiede attenzione, capacità di lettura, cura e tempo dedicato da più persone.

Tuttavia quello che inizialmente può essere sentito come un onere diventa, in un secondo momento, un piacere e anche un onore vissuto con serietà e rispetto per il lavoro che tutti portiamo avanti in cooperativa.

Non solo, il Bilancio Sociale è un dovere verso la nostra comunità, un render conto del nostro agire con trasparenza, rilevanza e neutralità.

Ma a chi dovremmo render conto e di cosa? Innanzitutto a noi che la cooperativa la viviamo tutti i giorni e che siamo direttamente coinvolti in un processo di identità che non è mai scontato. Una pandemia e una guerra così vicina hanno reso vulnerabile innanzitutto l'equilibrio economico, ma come hanno cambiato il nostro sguardo sulla realtà sociale? All'emergere di nuovi bisogni, saremo in grado di fornire nuove risposte?

A tutte le persone che accogliamo, alla cittadinanza e alle Amministrazioni Comunali perché il Bilancio Sociale è un documento che testimonia il nostro spirito di servizio, il desiderio costante e appassionato di essere una cooperativa di comunità, capace di costruire con responsabilità e concretezza valore sociale.

Alle imprese profit alle quali rivolgiamo entrambe le facce della nostra medaglia: da una parte il nostro essere e fare impresa, in termini di gestione delle risorse, capacità organizzativa e innovazione; dall'altra la nostra natura e appartenenza: la forma cooperativa e i principi di mutualità, solidarietà e democraticità da cui è retta.

Come noi imprese sociali, anche voi aziende e imprese profit, presto o tardi sarete chiamate a testimoniare e render conto del vostro operato in termini di impatto e responsabilità sociale. È uno sforzo comune quello che si dovrà compiere nel prossimo futuro, dettato dalla volontà di andare oltre e saper guardare al territorio con lungimiranza e spirito di appartenenza.

In questa diciassettesima edizione del Bilancio Sociale abbiamo voluto dare rilievo in particolare alle persone, il vero ingrediente vincente di un'organizzazione! Persone che si uniscono, non per fare una somma come se fosse un semplice calcolo matematico, ma per una combinazione di ingredienti, capaci di sognare insieme, inseguire una scintilla, condividere idee, volontà, progetti...

A tutti voi che in tempi e modi diversi avete preso parte alla vita cooperativa auguro una buona lettura.



Il Presidente,
Luigi Colzani
Luigi Colzani

Premessa metodologica

Citando le “LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL’ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL’ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.”

“Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (1) La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «accountability».

Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell’azione sia come adeguamento dell’azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta» (2).”



Il Bilancio Sociale è la fotografia di un anno di storia.

Nel redigere il documento è necessario tener conto dei principi esplicitati nei riferimenti normativi: D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 112, D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019.

- **RILEVANZA** - Devono essere riportate le informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento della cooperativa;
- **COMPLETEZZA** - Occorre fornire tutte le informazioni necessarie per far comprendere agli stakeholder i risultati raggiunti in termini sociali, economici e ambientali;
- **TRASPARENZA** - Occorre render chiaro il procedimento seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **NEUTRALITÀ** - Le informazioni devono essere presentate in maniera imparziale;
- **COMPETENZA DI PERIODO** - Le attività e i risultati presentati devono riferirsi al periodo indicato;
- **COMPARABILITÀ** - L'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale e spaziale;
- **CHIAREZZA** - Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile;
- **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ** - I dati riportati devono far riferimento alle fonti;
- **ATTENDIBILITÀ** - I dati riportati devono essere forniti in maniera oggettiva;
- **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI** - Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti, valutazioni, giudizi e commenti possono formare un apposito allegato.

Il documento è stato redatto con la partecipazione e la collaborazione di varie figure del personale, a partire dalla direzione, dall'amministrazione e dai coordinatori dei servizi che hanno fornito le informazioni e i dati necessari per poter creare un documento dettagliato e completo.

Il Bilancio Sociale è un documento pubblico rivolto alla comunità e al territorio di appartenenza. Il formato digitale è pubblicato sul sito internet della cooperativa nella sezione "STORIA E IDENTITÀ".

La versione grafica, maggiormente fruibile, è stata stampata in 500 copie che sono state distribuite ai soci della cooperativa, ai fruitori, ai volontari, alle persone che ci sono vicine e alla cittadinanza.

Vivere una pandemia

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID 19 che, nelle varie parentesi normative, ha condizionato e costretto a modifiche organizzative nella gestione dei servizi, del personale e delle attività della Cooperativa nelle due sedi.

È stato un anno faticoso durante il quale si sono alternati periodi di contagi più allarmanti a periodi più tranquilli, con l'emanazione di disposizioni governative che non hanno permesso il regolare e continuo funzionamento dell'attività sociale. Ciò ha creato sicuramente disservizio nei confronti di tutti coloro che frequentano i nostri servizi, che hanno però compreso le difficoltà organizzative delle attività e la gestione degli spazi.

Gli utenti dei servizi hanno necessariamente dovuto adeguarsi a procedure diverse per l'accesso quali: rilievo della temperatura, verifica green pass e registrazioni. A causa degli inevitabili disagi ed inconvenienti, alcuni hanno deciso di non frequentare e quindi di rinunciare alla partecipazione delle attività della Cooperativa.



Nonostante tutto, questo ormai lungo periodo, ha avuto le sue utilità: ci ha obbligato a ripensare il nostro lavoro in alcuni settori, la nostra quotidianità ed abbiamo approfittato di un percorso di formazione dedicato ai referenti delle unità d'offerta per crescere in responsabilità ed adeguatezza.

Notevoli anche quest'anno le ripercussioni economiche, nonostante un incremento di ricavi, ma purtroppo ancor di più dei costi rispetto al precedente esercizio. La Cooperativa ha però sostanzialmente retto l'impatto raggiungendo un sostanziale equilibrio economico/finanziario.

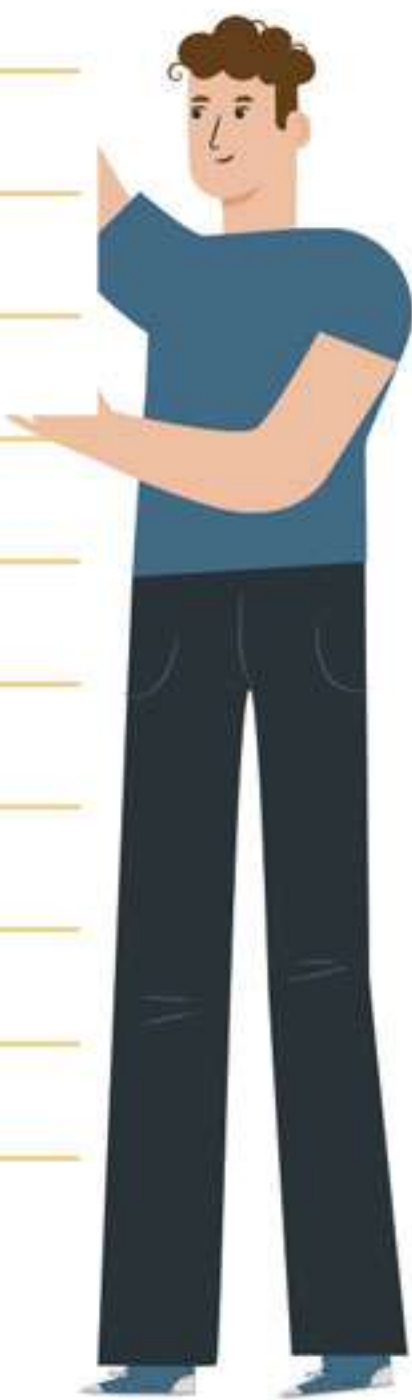


PARTE

2

Una storia che arriva da lontano

Denominazione	IL GABBIANO - Società Cooperativa Sociale ONLUS	
Sede legale e operativa 1	Via F. Baracca, 58 - Cantù (CO)	
Sede operativa 2	Via Montecastello, 22 - Capiago Intimiano (CO)	
Tipologia	Cooperativa di tipo A	
Data di costituzione	08/10/1981	
Codice Fiscale e partita IVA	01269870133	
Albo Nazionale società cooperative	N. A118728	
Albo regionale cooperative sociali	Foglio 163 n. 326	
Telefono • Fax	+39 031 73 06 22 • +39 031 73 49 02	
Sito internet	www.ilgabbianocantu.it	
Codice ATECO	88.10.00	
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Insubria	Anno 1992
	Eureka Ser-Coop (Concerto)	€ 11.826
	BCC CRA Cantù	€ 579
	Banca Etica	€ 2.051
Adesione a consorzi di cooperative		



Quasi 40 anni di storia, qualche traguardo raggiunto e il desiderio di costruire nuove strade. La cooperativa Il Gabbiano è stata costituita l’8 Febbraio 1982 per iniziativa e volontà di un gruppo di familiari e volontari che, sotto l’ala spirituale e intraprendente di Padre Emilio Maroni (*Prè di Ledro 1913 – Cantù 1984*), hanno dato avvio a un progetto. Il Gabbiano nasce e sviluppa la propria attività sulla spinta di un gruppo di persone, dal loro desiderio di rispondere a un bisogno, di fornire delle risposte con le competenze e le capacità che a quel tempo potevano essere messe in campo. In realtà una storia come tante, un progetto nato da persone comuni che hanno cercato di fare del proprio meglio per aiutare altre persone in difficoltà, qualcuno chiuso in casa, qualcun altro solo, non ascoltato, non compreso. Quel che ha fatto la differenza nella storia de Il Gabbiano sono le relazioni che si sono instaurate con tutte le persone che in modi e tempi diversi si sono susseguite e hanno contribuito al suo sviluppo. Difficile ricordare tutti i nomi e i volti, è una memoria storica preziosa che ormai, con il susseguirsi degli anni, pochi di noi possono far riemergere. Oggi però possiamo “toccare con mano” quello che le relazioni del passato hanno aiutato a costruire.



Febbraio 2022

Selezione e proclamazione del vincitore. La cooperativa adotta con gradualità il nuovo logo

2017

Apertura della sede in via Montecastello, 22 a Capiago Intimiano

2011

Prende avvio la Comunità Alloggio residenziale

2006

Inaugurazione della sede in via Francesco Baracca, 58

1986

Adeguamento e ristrutturazione locali di via XI Febbraio

1981

Costituzione della cooperativa

Ottobre 2021

La cooperativa indice un concorso pubblico per il rifacimento del logo

2011 - 2016

Incrementa il numero delle persone in lista d'attesa e si inizia a pensare all'esigenza di avere nuovi spazi

2007 - 2010

Si ampliano le attività e si attiva un ambulatorio di neuropsichiatria infantile

1987 - 2005

Incremento delle attività e del numero delle persone con disabilità prese in carico

1982

8 Febbraio: data di inizio attività della cooperativa. La prima sede in viale Madonna, 20 a Cantù



È innegabile che la nostra Cooperativa ha avuto un forte sviluppo in questi quindici anni. Tutto ciò è avvenuto ascoltando i bisogni dei nostri soci e soprattutto del territorio.

È così che a partire dal 2006 al fianco dell'attività di gestione dei centri diurni sono nati mano a mano la piscina con gli ambulatori di riabilitazione motoria, la comunità alloggio e i servizi per la neuropsichiatria infantile.

Sorprendentemente nel giro di poco tempo anche la nuova struttura di Cantù non soddisfaceva più la domanda pressante di persone con disabilità per i servizi diurni e residenziali e di famiglie con bambini in difficoltà per gli ambulatori.

Nel settembre 2017 prende avvio la struttura di Capiago Intimiano, frutto di una ristrutturazione e di un ulteriore impegno economico dove duplicare i servizi necessari ad accogliere le domande in lista d'attesa.

Le condizioni e i requisiti che abbiamo sempre considerato indispensabili nell'individuare nuovi spazi sono legati alla partecipazione, alla frequenza, alla relazione, all'integrazione e all'inclusività: in poche parole luoghi in cui normalità e svantaggio si incrocino, si parlino, si confrontino e magari insieme poter costruire un mondo migliore.

Oltre alla compagine sociale formata da familiari, lavoratori e volontari sicuramente fertile è ed è stato il territorio e la comunità locale del canturino nelle sue diverse composizioni: singoli cittadini, aziende,



associazioni, cooperative sociali, Amministrazioni Pubbliche, istituzioni, e la Banca locale che supportano la nostra realtà in un rapporto di vicinanza, sostegno e fiducia.

Ora ci attendono tempi in cui il principale bisogno è quello relativo all'abitare per le persone con disabilità giovani/adulte e un cambio generazionale in alcuni ruoli di rilievo.

Scopo della cooperativa e oggetto sociale

“È il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, culturali nei settori indicati. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni Pubbliche.”

Il passato ha orientato il nostro sguardo, ci ha indicato una direzione e a volte ci ha permesso di guardare al futuro incerto con speranza e determinazione. Ciò che all'inizio è stato vissuto come un progetto ambizioso, per quegli anni forse anche rivoluzionario, ha preso forma e consistenza nel tempo, e oggi si è tradotto in una realtà radicata nella comunità locale e punto di riferimento per molti cittadini che in cooperativa hanno trovato un luogo di accoglienza e benessere.

Siamo un'impresa sociale a servizio della comunità ed anche:



Un posto di lavoro per

69

persone



Un luogo di accoglienza, crescita e formazione per

70

giovani e adulti con disabilità



Una casa per

9

giovani e adulti con disabilità



Un servizio accogliente e di cura per

448

bambini e adolescenti in difficoltà



Uno spazio dove circa

40

volontari mettono in gioco le proprie risorse

La territorialità come valore

Vivere il territorio significa prendersi cura delle persone che ne fanno parte, custodire e curare le relazioni che nel tempo sono generate. Significa intraprendere percorsi che prima si pensava inediti perché non è confrontandosi solamente con chi è uguale o simile a noi che possono nascere nuovi orizzonti: la vera sfida è costruire ponti con chi da noi si differenzia – ad esempio le imprese profit, gli istituti scolastici, cooperative di altra natura – instaurando relazioni generative, non di sudditanza o supplenza ma di progettazione condivisa, guardando il territorio con lungimiranza e spirito di intraprendenza.

Non possiamo pensare alla cooperativa distinguendola dal territorio in cui è inserita: la comunità locale è parte della nostra identità.

Siamo una cooperativa che non è disposta ad accettare qualsiasi compromesso o strategia di mercato pur di gestire a basso costo servizi poco qualificati; non partecipiamo gare d'appalto ma cerchiamo di gestire con le nostre risorse i servizi che costruiamo, sviluppiamo e ampliamo a seguito di un rapporto diretto con la comunità locale e le Amministrazioni Comunali con le quali collaboriamo.

Le persone che frequentano i servizi socio assistenziali della cooperativa provengono dai comuni del distretto canturino:

COMUNI DI PROVENIENZA

31	Cantù	2	Giussano	1	Lentate sul Seveso
7	Cermenate	2	Como	1	Lurago d'Erba
7	Mariano Comense	1	Fino Mornasco	1	Lazzate
4	Figino Serenza	1	Carimate	1	Cusano Milanino
3	Novedrate	1	Capiago Intimiano	1	Merone
3	Carugo	1	Vertemate con Minoprio	1	Cinisello Balsamo
1	Senna Comasco	1	Cucciago	0	Brenna

Ci prendiamo cura dell'ambiente che ci circonda, a partire dai nostri spazi che cerchiamo di rendere accoglienti, promuovendo la bellezza nei luoghi vissuti come inclusivi e di incontro per tante persone. Prenderci cura dell'ambiente cooperativa significa curare le relazioni con le persone, favorire armonia e benessere.

Siamo consapevoli che se tutti fossimo un po' più attenti agli spazi verdi presenti nelle comunità forse riusciremmo ad avere un ambiente meno inquinato e degradato dall'uomo.

Nella sede di Cantù abbiamo una serra e una fattoria didattica. Sono due luoghi preziosi per coltivare non solo ortaggi e frutta del nostro orto, piante e fiori che promuoviamo nel territorio, ma relazioni e legami con le tante persone che passano da qui.

L'attività della serra è gestita in collaborazione con la cooperativa sociale In Cammino attraverso un progetto denominato **"IL FIORE ALL'OCCHIELLO"**. Nel corso di questi ultimi due anni abbiamo rinnovato la serra nella sede di Cantù e ampliato l'attività di promozione attraverso la vendita ambulante di piante e fiori in Viale Madonna a Cantù.

La sede di Capiago Intimiano è inserita in un grande parco pubblico che abbiamo la fortuna di frequentare ogni giorno. Il parco è un luogo privilegiato per favorire l'incontro tra persone diverse, organizzare iniziative ed eventi per la comunità locale.

L'edificio ospita un bar oggi perlopiù frequentato dalle famiglie che accedono ai servizi della cooperativa e gestito da operatori, persone con disabilità e da un gruppo di volontari.

Auspichiamo che nel prossimo futuro, quando anche il parco sarà più conosciuto e vissuto dalla comunità locale, il bar diventi un vero e proprio luogo di incontro e socializzazione.



Agire collettivo

Per ottenere i risultati migliori bisogna saper lavorare in gruppo.

Nella storia della cooperativa sono stati raggiunti traguardi importanti quando gli obiettivi, le fatiche e le criticità sono state condivise e hanno trovato una possibile soluzione nella “testa” di più di persone.

Ci riferiamo ad esempio alla collaborazione con altre realtà e con persone con le quali condividiamo progetti, intenti, possibilità. Senza una rete di relazioni non potremmo ad esempio fornire una risposta completa ed esaustiva per poter costruire il **progetto di vita** di persone fragili e con disabilità.



In questo senso favoriamo la collaborazione e la vicinanza con altre realtà del territorio:

BRIANTEA84

Incentiviamo la frequenza ad associazioni sportive come Briantea84 perché crediamo che soprattutto persone fragili debbano preservare la propria salute, frequentare contesti positivi in cui possono confrontarsi con le proprie potenzialità e risorse con il sostegno di operatori e volontari motivati.

Associazione di volontariato ULTREIA

Giovani e adulti con disabilità hanno la necessità di gestire il proprio tempo libero anche al di fuori del contesto familiare. Favoriamo l'adesione all'associazione Ultreia al fine di garantire alle famiglie un contesto protetto, ludico e di coesione nel quale la persona possa trovare una propria dimensione.

IMPRESE DEL TERRITORIO

Laddove ci siano presupposti e possibilità favoriamo l'inserimento lavorativo di persone con disabilità nelle aziende del territorio. Sono percorsi delicati per entrambe le parti: sia per il diretto interessato sarà inserito in un nuovo contesto, sia per l'azienda che dovrà gestire l'ingresso di un lavoratore fragile.

Nel corso della storia della cooperativa 20 persone con disabilità sono state inserite nelle aziende del territorio. Di queste, 8 frequentano i nostri servizi part time. Nella nostra esperienza possiamo sostenere che questo duplice percorso sia ideale per la persona fragile, seppur impegnativo e delicato da affrontare, perché permette di sviluppare le proprie competenze, crescere personalmente e misurarsi in un ambiente stimolante e appagante.

ISTITUTI SCOLASTICI

Creiamo alleanze e collaborazioni anche con le scuole del territorio nel momento in cui minori con difficoltà nello sviluppo accedono al nostro servizio ambulatoriale e intraprendono un percorso riabilitativo che dovrà essere condiviso anche dalle insegnanti, dagli educatori e dalle figure di riferimento.



PARTE

3

Le persone sono l'ingrediente vincente

In un'organizzazione, di qualsiasi natura, le persone sono la risorsa più preziosa che c'è. Se a queste aggiungiamo un ingrediente in più, la volontà di fare insieme, allora il gruppo diventa una vera e propria forza, una base sicura e stabile su cui poter costruire.

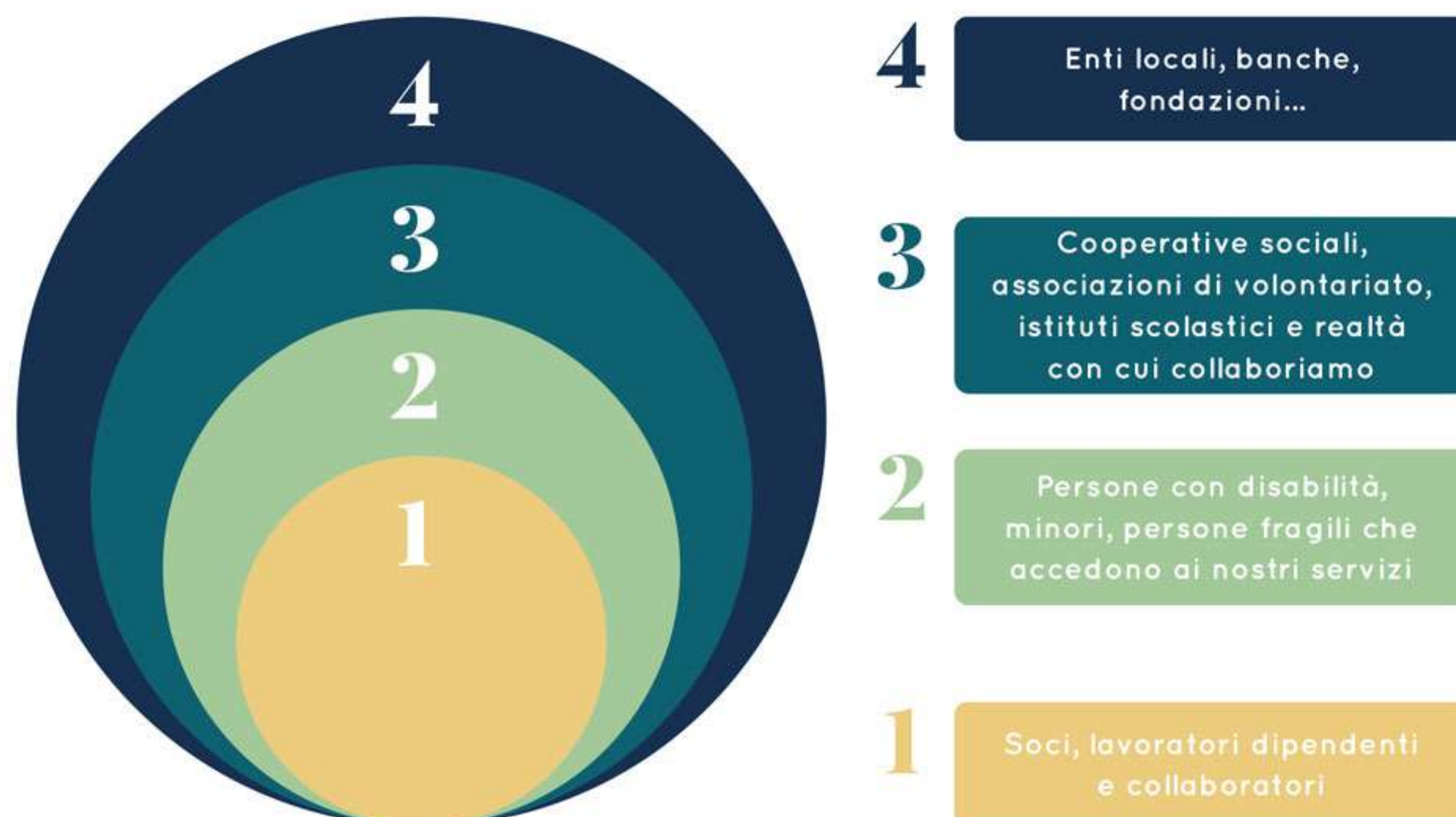
In cooperativa ci prendiamo cura delle persone, a partire dai lavoratori, perché crediamo che una buona qualità della vita lavorativa sia garanzia della buona qualità del servizio. In sostanza crediamo che se un lavoratore è soddisfatto della posizione che occupa, ha la possibilità di conciliare la sua vita privata con l'attività lavorativa, vive in un ambiente lavorativo sano, sarà più propenso e predisposto a lavorare bene.

Ci prendiamo cura delle persone che frequentano i servizi della cooperativa e a loro cerchiamo di rivolgere la nostra professionalità, la nostra passione e competenza.

Collaboriamo con varie realtà del territorio con cui condividiamo idee e progetti che ci permettono di sviluppare la nostra attività e a volte di guardare oltre e realizzare quello che da soli faremmo fatica a gestire.

Le relazioni tra le persone che vivono la cooperativa sono reti fitte e intrecciate. A volte può capitare che si formino dei nodi che poi è necessario sciogliere affinché la rete, densa e ricca di relazioni, sia comunque una rete ordinata, dove ciascuno occupa un ruolo atteso e rispettato dagli altri.

LA MAPPATURA degli STAKEHOLDER



L'Assemblea soci

L'assemblea dei soci si riunisce per approvare il bilancio economico e sociale. Ciascun socio, indipendentemente dal ruolo che ricopre in cooperativa, ha la possibilità di esprimere un unico voto. Diventare socio è una scelta personale che si compie quando si vuole stringere un legame più stretto con la cooperativa. L'aspirante socio compila una richiesta che sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione. A seguito dell'approvazione il socio sarà tenuto a versare una quota di € 1.025.

La base sociale è composta da 96 soci divisi in categorie:

Nel 2021 l'assemblea soci si è riunita l'11 Giugno con un'affluenza di 91 presenti. Oltre all'assemblea sono altre le occasioni di incontro e confronto tra soci nel corso dell'anno.

I soci della cooperativa



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall’assemblea e ha un mandato di 3 anni.

Il CDA è rappresentativo della base sociale e nel nostro caso è composto da lavoratori, volontari e fruitori dei servizi:

Nome e Cognome	Ruolo	In carica dal	Rappresentanza
Luigi Colzani	Presidente	Socio dal 26/06/1993	Volontari
Domenico Gaiga	Vice presidente	Socio dal 02/02/1996	Lavoratori
Alfredo Marson	Consigliere	Socio dal 08/10/1981	Volontari
Miryam Ferrari	Consigliere	Socio dal 26/06/2006	Lavoratori
Moreno Vago	Consigliere	Socio dal 15/12/1997	Volontari
Luigi Giberti	Consigliere	Socio dal 05/02/2007	Famigliari
Maria Teresa Calogero	Consigliere	Socio dal 10/03/2008	Famigliari
Ernesto Zanfrini	Consigliere	Socio dal 10/07/2017	Volontari
Orazio Lietti	Consigliere	Socio dal 09/07/2020	Volontari

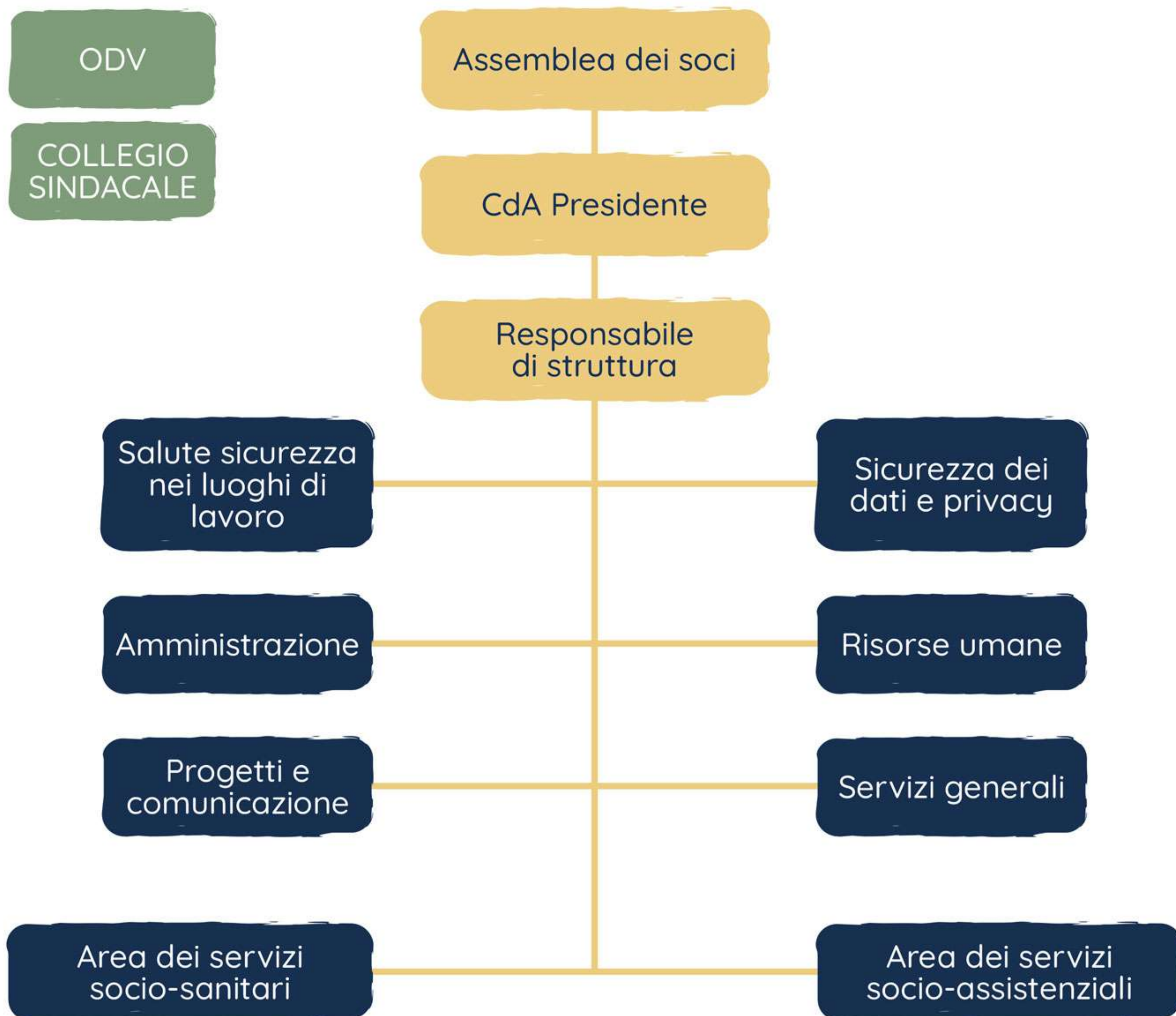
Nel corso dell’anno i consiglieri si sono riuniti 7 volte. Le principali tematiche affrontate hanno riguardato la ricerca di spazi per lo sviluppo della cooperativa oltre al tema ricorrente dell’emergenza sanitaria.

L’organo di controllo è rappresentato dal collegio sindacale così composto: presidente Alessandra Novati, sindaci Mauro Marelli e Alberto Terraneo.

La cooperativa ha adottato il modello organizzativo di gestione e controllo L.231 il cui Organismo di Vigilanza è composto dal presidente Andrea Zanini e Alessandra Novati.

Organigramma

Di seguito riportiamo l'organigramma della cooperativa:



I lavoratori

AREE DI COMPETENZA



I servizi della cooperativa sono gestiti da professionisti che hanno diversi profili professionali.
I lavoratori dipendenti sono assunti tramite il *Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali* e la maggior parte lavora a tempo indeterminato.
Altri lavoratori hanno stretto con la cooperativa un rapporto di collaborazione.



Livelli contrattuali lavoratori dipendenti

LIVELLO	N° DIPENDENTI
A2	5
C2	7
C3	2
D1	3
D2	23
D3	7
E1	1
F1	1



Come si evince dallo schema, il numero delle lavoratrici supera di gran lunga il numero dei lavoratori; l'età media dei lavoratori è compresa tra i 31 e i 50 anni: la cooperativa è giovane e donna!

La qualità della vita del lavoratore e la costruzione di un clima positivo e di fiducia sono temi importanti a cui cerchiamo di dare riscontro con azioni e risvolti concreti. In occasione del S. Natale 2021 la cooperativa ha elargito a tutti i dipendenti una gratifica aziendale in relazione al proprio ruolo e alla partecipazione alla vita cooperativa.

ANNO 2021

Ore lavorabili	Ore lavorate	Assenza
65.891 100,00%	55,882 82,62%	10.073 17,38%
Maternità	3.359	2,37%
Ferie	4.814	8,62%
Malattia	1.622	3,63%
Altro	278	2,76%
Totale	10.073	17,38%

Le ore di assenza in totale 10.073 sono date da maternità, ferie, malattia e altro.

La qualità del lavoro e il benessere del lavoratore sono garantiti anche dalla formazione che comprende temi obbligatori relativi alla sicurezza sul posto di lavoro e incontri di formazione specifica rivolti alle équipe di lavoro o a determinati ruoli.



AMBITO	ENTE	TEMATICA	ORE	PERSONE	TOT. ORE
Formazione obbligatoria	Irecoop	Sicurezza lavoratori aggiornamento	6	8	48
	Irecoop	Antincendio base e aggiornamento	7 5	3 9	66
	Aliconsul	Aggiornamento HACCP	3	30	90
	Irecoop	Primo soccorso base e aggiornamento	12 4	4 5	68
Formazione tematiche di settore	Foncoop	Il ruolo del coordinatore nei servizi socioeducativi	24	15	360
	Synlab Ecoservice SRL	Patentino rischio biologico	4	1	4
	NPI	Equipe di settore	6	12	72
	Psicomotricità	Supervisione	4	1	4
Formazione interna	Foncoop	Supervisione delle equipe educative	12	8	96
			12	6	72
			15	7	105
			6	8	48
			6	6	36
			6	7	42
TOTALE			110	130	1111

Nel corso degli ultimi anni la cooperativa si è ampliata e il numero dei dipendenti e dei collaboratori nel tempo è incrementato. Per favorire la conoscenza tra operatori che lavorano in ambiti differenti e per aggiornare tutti i lavoratori sull'andamento generale di ciascun servizio, da qualche anno prima della chiusura estiva, si organizza un incontro informare. Quest'anno la plenaria si è tenuta giovedì 29 luglio nella sede di Capiago Intimiano.

Inseguendo la scintilla... il volontariato in cooperativa

Il volontariato è parte della nostra identità. La cooperativa, ormai 40 anni fa, ha intrapreso l'attività soprattutto grazie alla vicinanza di tante persone che hanno messo a disposizione il loro tempo, le loro energie, le loro competenze.

Fare volontariato è una scelta dettata da motivazioni personali che ciascuno matura nel tempo, ad esempio nel sentirsi coinvolto in un progetto, nel voler contribuire a promuovere un'attività, un servizio, oppure spinti dal desiderio e dalla volontà di *“dare qualcosa in più”*.

Accanto ai volontari e ai giovani del servizio civile, in cooperativa dipendenti e collaboratori sono coinvolti in attività di volontariato grazie alle quali si riesce ad organizzare iniziative ed eventi.

Ma non solo, l'attività di volontariato vissuta dalle persone che in cooperativa lavorano è una preziosa occasione per socializzare e stare insieme tra colleghi di ambiti diversi in un tempo e uno spazio che non è quello lavorativo.



Promuoviamo il volontariato alle giovani generazioni come opportunità per mettersi in gioco, crescere e sperimentarsi in un’attività che può essere preparatoria al lavoro. Nel corso del 2021 attraverso un progetto presentato con Confcooperative Insubria abbiamo accolto 3 volontari del servizio civile:

Servizio Civile	Numero volontari	Totale ore
Progetto di servizio civile nazionale	3 volontari	25 ore settimanali per 12 mesi



Giovani e studenti sono coinvolti, oltre all’attività di volontariato anche in tirocini, stage e percorsi di alternanza scuola lavoro che hanno obiettivi didattici e di formazione al lavoro.

Nel corso del 2021 abbiamo accolto 16 studenti:

Provenienza studenti	Tipologia di corso	N°studenti	Totale ore formazione
AV Academy	ASA	4	288
AV Academy	OSS	3	675
Medicina e chirurgia	Educazione professionale sede di Bosisio Parini	1	50
E-Campus	Scienze dell’Educazione III anno	2	128
Fondazione Minoprio	Classe IV	1	560
Istituto Carlo Porta	Classe III - IV - V	3	416
IAL Camnago Volta	Classe III CFP	1	70
Cattolica	Scienze dell’Educazione III anno	1	120

L'attività di volontariato in cooperativa è stata gestita dal 2007 dall'associazione LINKS, creata per volontà delle cooperative Il Gabbiano e Noi Genitori. L'associazione è stata il punto di riferimento per i volontari che in questi anni hanno frequentato le due realtà, tutelando il loro ruolo all'interno delle cooperative, creando occasioni di confronto e socializzazione tra volontari e promuovendo l'attività nella comunità locale.

Nel corso del 2021 a seguito di un passaggio generazionale e al fine di sviluppare l'attività di volontariato costruendo un gruppo di persone stabili e coinvolte direttamente, l'associazione LINKS ha ridotto l'attività alla sola sede di Erba. La cooperativa Il Gabbiano ha scelto, grazie alla disponibilità di un gruppo di volontari e famigliari, di intraprendere un nuovo percorso e il 22 dicembre 2021 è stato firmato l'atto costitutivo della nuova associazione di volontariato denominata ULTREIA. Il nome è di origine latina e si traduce nell'espressione "andare oltre, insieme". Questa parola è utilizzata come forma di saluto e buon augurio da viandanti e pellegrini che si incontrano nei sentieri di un cammino.

La creazione di un nuovo contesto associativo richiede partecipazione, appartenenza, impegno e responsabilità. Coinvolgere le persone e coordinarle in un progetto è un processo né semplice né scontato che si è deciso di affrontare con gradualità, partendo proprio dai diretti interessati: volontari e famigliari sono stati coinvolti in due incontri di brainstorming e confronto sulle rappresentazioni e le aspettative di ciascuno rispetto alla vita associativa, alle attività che si dovrebbe portare avanti, agli obiettivi che il gruppo dovrebbe raggiungere.

ULTREIA è un'organizzazione di volontariato ed è anche la voce dei volontari e delle famiglie che partecipano la cooperativa. L'associazione promuove il volontariato nelle nuove generazioni e cerca di rispondere ai bisogni di persone con disabilità e fragili attraverso la gestione di attività di tempo libero nella comunità locale. Il numero totale dei volontari è di 42 persone.

Nel corso del 2021 l'attività di volontariato ha subito una sospensione dovuta al Covid-19. Per quasi tutto il corso dell'anno i volontari non hanno potuto frequentare la cooperativa e anche le attività di tempo libero sono state sospese. I volontari hanno organizzato video chiamate e aperitivi online. In estate si è potuto organizzare un momento di ritrovo.

Quando	Cosa	N° volontari	N° giovani con disabilità
24 Aprile 2021	Aperitivo online	7	15
1 Maggio 2021	Aperitivo online	9	10
20 giugno 2021	Visione della partita Italia-Galles nella sede di Capiago Intimiano	8	25

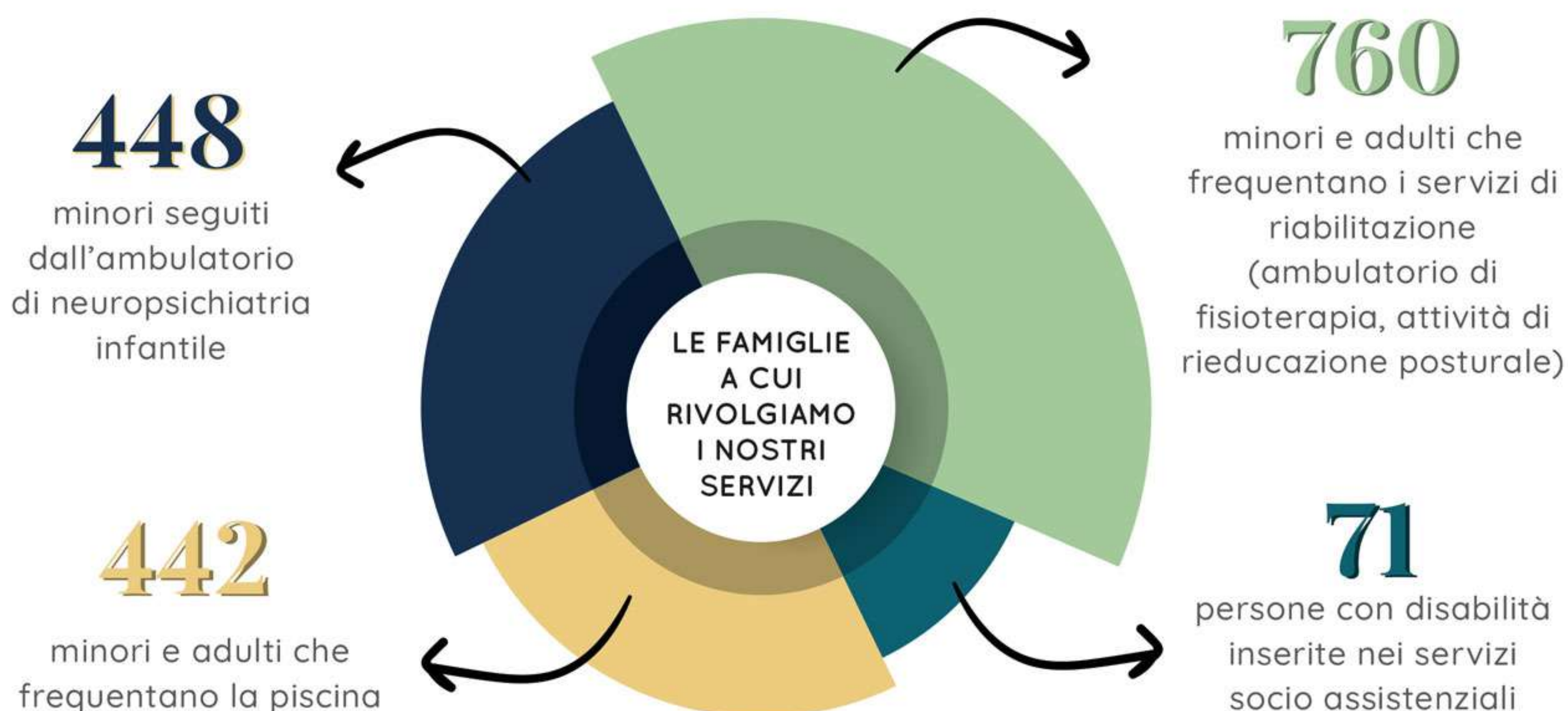
Le famiglie e le persone a cui rivolgiamo i nostri servizi

Ci rivolgiamo alle tante famiglie che incontriamo e con le quali intraprendiamo relazioni diverse. Alcune le conosciamo dagli inizi della nostra storia e hanno vissuto insieme a noi cambiamenti, fatiche e momenti emblematici; altre le incontriamo oggi, dopo anni di sviluppo e ampliamento dei servizi.

Ci rivolgiamo alle famiglie di giovani e adulti con disabilità che frequentano i servizi diurni o residenziali della cooperativa e con le quali cerchiamo di instaurare un rapporto di complicità, fiducia e stima. Alcune di queste famiglie sono socie della cooperativa e con loro c'è una reciprocità che può andare oltre alla frequenza ai servizi.

Altre famiglie le incontriamo da anni quasi tutte le settimane: all'ingresso o nei corridoi incrociamo mamme, papà e nonni che frequentano la cooperativa con i loro bambini. Li vediamo crescere e andare avanti nonostante le fatiche e le difficoltà di qualcuno di loro.

Rivolgiamo le nostre attenzioni e la nostra professionalità anche alle persone anziane, agli adulti che frequentano la piscina, la riabilitazione o i corsi di rieducazione posturale. Alcune persone si rivolgono a noi per un breve periodo, per una consulenza o per intraprendere un percorso che poi, dopo un tempo definito, si conclude.



Da quasi 40 anni gestiamo servizi per persone fragili e in questo arco di tempo abbiamo maturato e fatta nostra l'idea che al centro dei pensieri non può esserci solamente la persona direttamente interessata ma, per quel che ci compete, anche la famiglia: genitori, fratelli, sorelle e le figure di riferimento coinvolte. Questo orientamento, conosciuto in ambito pedagogico come modello sistemico relazionale, ci permette di osservare e studiare il comportamento del singolo ponendolo al centro del sistema di relazioni in cui è cresciuto. I comportamenti disfunzionali, le fatiche ma anche i progressi e le potenzialità sono contestualizzati all'ambiente esterno e vissuti come espressione del sistema famiglia.

Nella nostra esperienza abbiamo conosciuto, in tempi e per ragioni differenti, molte famiglie che si sono rivolte alle nostre équipe per un consiglio, per potersi orientare in un mondo sconosciuto, per valutare se e come intraprendere un percorso educativo o riabilitativo...

Essere famigliari di una persona con disabilità è qualcosa che accade e spesso si annuncia piano piano, dopo ripetuti campanelli d'allarme e dopo che non puoi più negare l'evidenza e sei costretto ad accettare la realtà. Per questo alle famiglie che incontriamo ci rivolgiamo con rispetto, comprensione e assenza di giudizio.

Insieme a una diagnosi arriva anche la stanchezza, l'incomprensione, la solitudine e a volte il vuoto. La cooperativa esiste anche per colmare, laddove siamo in grado di farlo, quella sensazione di vuoto che solamente un genitore o un familiare di un ragazzo con disabilità ha provato. Ci rivolgiamo alle famiglie con impegno, cura e professionalità per cercare di essere un supporto concreto e a volte una possibile soluzione per costruire un futuro in cui credere.





PARTE

4

Organizzazione dei servizi

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

Servizi Diurni

Centro Socio Educativo 1
Cantù

Centro Socio Educativo 2
Capiago Intimiano

Servizi Residenziali

Comunità alloggio
Cantù

Appartamento
Capiago Intimiano



AREA SOCIO SANITARIA

Ambulatorio di neuropsichiatria infantile: logopedia,
neuropsicomotricità individuale, psicomotricità di
gruppo, sostegno alla genitorialità
Cantù e Capiago Intimiano

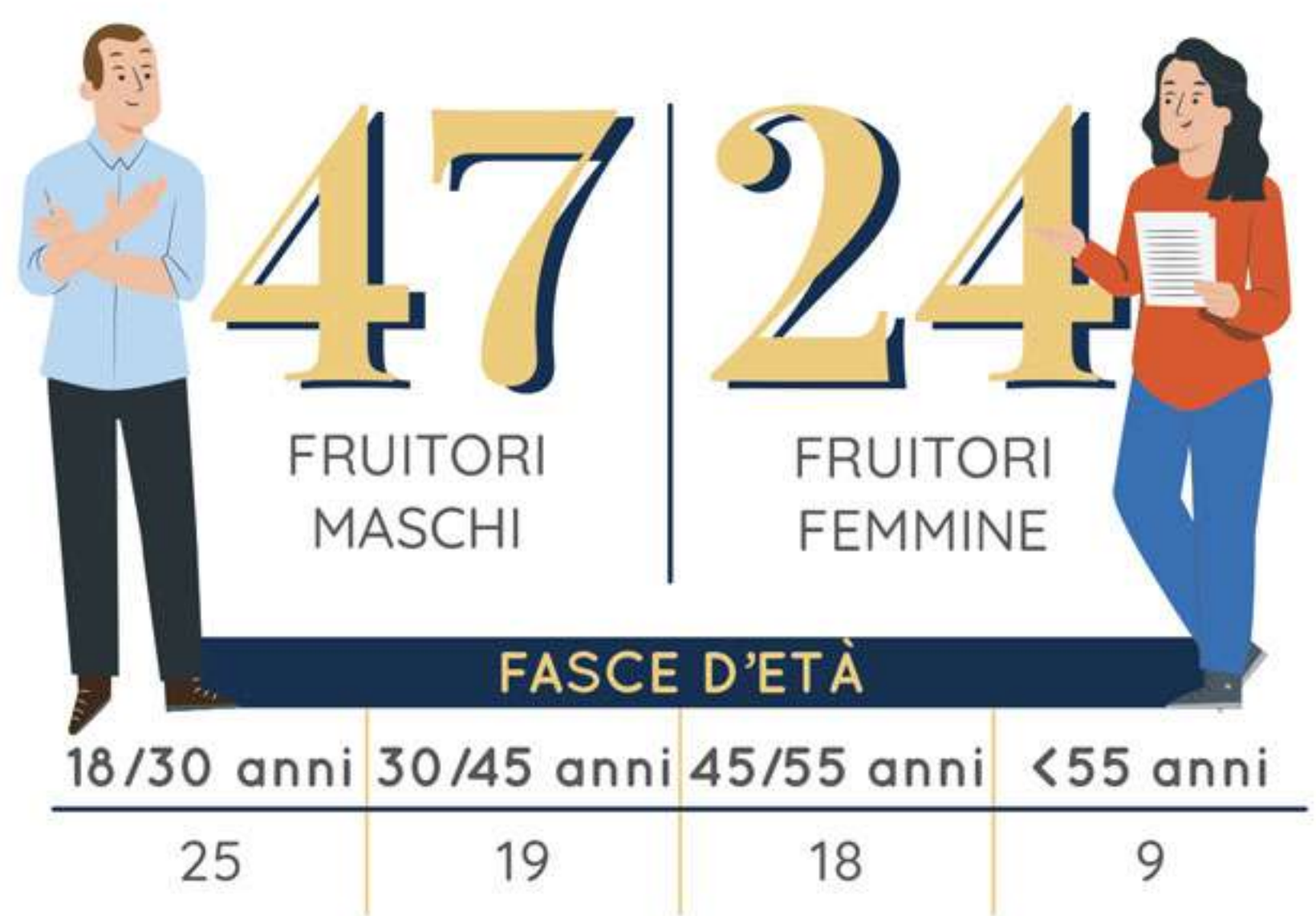
Piscina: corsi per tutte le fasce d'età • *Cantù*

Palestra: attività di rieducazione posturale
Cantù e Capiago Intimiano

Ambulatorio di riabilitazione fisica: fisioterapia,
fisioterapia, osteopatia • *Cantù*



Area socio assistenziale



ORGANIZZAZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI DIURNI

Nome	Sede	N° Operatori	N° Frutiori
Centro Socio Educativo 1	Cantù	6	32
Centro Socio Educativo 2	Capiago Intimiano	7	30

Entrambi operativi dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00

Servizi Diurni

I Centri Socio Educativi si rivolgono a giovani e adulti con disabilità e con discrete capacità relazionali, di adattamento e di comunicazione. La finalità primaria del servizio si traduce in percorsi di crescita personale e formativa per favorire il raggiungimento di una vita il più possibile autonoma e socialmente integrata.

I centri diurni sono luoghi di crescita e formazione per persone giovani con un buon grado di autonomia; sono anche luoghi di socializzazione e di mantenimento delle proprie capacità per persone che hanno raggiunto un'età avanzata e hanno bisogno o desiderio di vivere la propria quotidianità in un contesto educativo e di coesione sociale.

La fotografia delle persone accolte è molto varia e le motivazioni che conducono una famiglia ad accedere al servizio possono essere molto diverse tra loro: se da una parte la frequenza al centro diurno può essere vissuta dai genitori come luogo di crescita e formazione per il proprio figlio con disabilità, dall'altra è anche un sollievo e una possibile soluzione per poter gestire la quotidianità familiare e la propria vita lavorativa.

Negli ultimi anni, nella pratica educativa, riconoscendo la centralità della persona con disabilità, si è dato ampio spazio al libero arbitrio delle persone, stimolandole nel far emergere le loro inclinazioni, preferenze, voglie e desideri. Questo orientamento ha portato le équipes educative a intraprendere un percorso di consulenza e formazione al fine di condividere e definire una cornice pedagogica e un approccio metodologico utili per sviluppare il progetto di vita delle persone che accedono ai nostri servizi.

L'emergenza Covid-19 ha radicalmente trasformato l'organizzazione dei servizi. Nel corso del 2021, a differenza del precedente anno, non ci sono stati periodi di lock down e abbiamo potuto restare aperti come da calendario.

I due centri diurni sono stati divisi in due "BOLLE" (A e B) composte ciascuna da circa 15 persone con disabilità che hanno frequentato previa presentazione del green pass e utilizzando la mascherina. Le attività esterne sono state sospese e i volontari non hanno potuto frequentare i centri diurni per gran parte dell'anno.



Servizi Residenziali

ORGANIZZAZIONE SERVIZI ASSISTENZIALI RESIDENZIALI

Nome	Sede	N° Operatori	N° Fruitori	Funzionamento
Comunità Alloggio	Cantù	9 operatori: 1 coordinatrice 5 OSS/ASA 3 educatori	9 + 1 ospite: Progetto <i>Durante e dopo di noi</i>	H 24 / 365 giorni
Appartamento Residenziale	Capiago Intimiano	3	Max 4 persone	Esperienze residenziali temporanee

La Comunità Alloggio è una casa in cui abitano nove persone con disabilità seguite da un'équipe multidisciplinare presente 24 ore per 365 giorni all'anno.

È una famiglia allargata: come in ogni famiglia nessuno ha scelto i propri compagni di viaggio ma si va avanti insieme, nella condivisione, nel rispetto reciproco e nell'affetto delle relazioni che si vivono.

L'andamento del servizio è stato condizionato dalla situazione pandemica. Siamo riusciti a contenere i contagi grazie alla tenuta e al rispetto dei protocolli anticovid, preservando così anche la possibilità per gli ospiti di rientrare dalle loro famiglie almeno durante i giorni di festa.

La gestione della casa, proprio a causa della situazione pandemica, ha subito nel corso dell'anno alcune variazioni rispetto alla consuetudine, ad esempio con un intervento più incisivo da parte degli operatori sulla pulizia e disinfestazione degli ambienti, nella preparazione dei pasti e nella gestione della lavanderia.

La programmazione educativa ha subito numerose variazioni dettate dalla situazione pandemica mantenendo comunque i diversi percorsi di attività socializzanti, di attivazione fisica e motoria, di stimolazione cognitiva e di mantenimento delle abilità possedute.

Siamo riusciti tuttavia a garantire due vacanze nel corso dell'anno:

Persone con disabilità	Operatori	Quando	Meta vacanze
9	2	Dal 28 Giugno al 5 Luglio	Pinarella di Cervia Emilia Romagna
9	2 + 1 volontario servizio civile	Dal 13 al 20 Settembre	Moena - Trentino

Obiettivi dei Servizi Socio Assistenziali

Obiettivo	Azione	Tempo
Definire una specifica linea pedagogica a cui riferire gli interventi educativi e assistenziali	Intraprendere un percorso di formazione e consulenza al fine di definire un modello di riferimento per il progetto di vita della persona con disabilità	In corso
Rispondere a una lista di attesa sempre più numerosa	Apertura di un nuovo centro socio educativo nella sede di Capiago Intimiano	2022/2023
Dare una risposta abitativa a giovani e adulti con disabilità	1 - Reperire le risorse del <i>Durante e dopo di noi...</i> per condividere progetti temporanei di vita autonoma 2 - Sviluppare e ampliare servizi residenziali per giovani e adulti con disabilità	In corso

La pandemia ci ha costretto a ridimensionare l'attività della cooperativa, a riorganizzarla e ristringerla faticosamente ai soli spazi della cooperativa. Gli incontri con altre realtà della comunità locale sono stati notevolmente ridotti per evitare il più possibile contatti con persone estranee alla vita cooperativa.

Non è stata solo una criticità organizzativa ma in questi quasi due anni di pandemia ci siamo resi conto di quanto la relazione con il territorio locale sia vitale...

Cosa	Con chi	Quando
Giornata della Terra alla stazione di Brenna e Alzate	Legambiente	22-04-2021
Partecipazione concorso Racconti e Poesie	SPI Cantù e Como	Maggio e Giugno 2021
Mercatino di Natale	Rols	29-11-2021
Bottega Natalizia	Gabbiano Sede di Cantù	Dal 12-12-2021 al 17-12-2021
Attività di Bocce e Torneo	Bocciodromo di Capiago Intimiano	Nel corso dell'anno



Area socio sanitaria



ACCESSI AI SERVIZI

Numero accessi totali 2021	29.560	Nuove iscrizioni: ambulatori, piscina, palestra	159
Numero persone prese in carico dal servizio socio sanitario	1.232	Abbonamenti rinnovati	4.719
Considerando che 1 individuo accede circa 24 volte all'anno		Iscrizioni non rinnovate	1.450



Come si evince dallo schema il numero totale delle persone prese in carico è 1.232. Rispetto al precedente anno sono aumentati gli accessi all'ambulatorio di neuropsichiatria infantile e questo dato è indicativo rispetto alle fatiche e alle difficoltà che molti minori hanno vissuto nel corso della pandemia.

L'attività socio sanitaria è stata sospesa fin dall'inizio della pandemia. La piscina e la palestra sono state chiuse per quasi tutto il corso dell'anno, mentre l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile e l'ambulatorio di riabilitazione hanno sospeso l'attività per circa 2 mesi. Di seguito riassumiamo l'andamento relativo alle chiusure/aperture dei servizi socio sanitari durante la pandemia Covid:



**AMBULATORIO DI NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE E AMBULATORIO DI
RIABILITAZIONE FISICA**

L'ambulatorio ha continuato l'attività
seguendo le normative vigenti



PISCINA E PALESTRA

Chiusura da gennaio 2021
fino al 20 Giugno 2021

L'ambulatorio di neuropsichiatria infantile

Ci prendiamo cura di bambini, preadolescenti e adolescenti che presentano fatiche o deficit nel loro sviluppo cognitivo, comportamentale e relazionale. Il servizio di neuropsichiatria infantile è attivo dal 2011 e nel corso di questi anni si è sviluppato e ampliato. L'équipe, in continua crescita, è composta da medici e terapisti ed è diventata nel tempo un punto di riferimento per tante famiglie e minori in difficoltà.

Presa in carico minori

Logopedia	143
Neuropsicomotricità individuale	186
Psicomotricità di gruppo	15
Riabilitazione disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e sostegno scolastico	32
Sostegno psicologico alla genitorialità	72

Totale minori presi in carico dall'équipe di neuropsichiatria infantile	448
Minori dimessi	138
Certificazioni DSA rilasciate	90

L'équipe multidisciplinare dell'ambulatorio di NPI

2

Neuropsichiatri
infantili

4

Psicologhe di cui
2 psicoterapeute

4

Logopediste

6

Neuropsicomotriciste
dell'età evolutiva

1

Psicomotricista

Obiettivi dell'Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile

Obiettivo	Azione	Tempo
Favorire maggior coesione e collaborazione tra i terapisti dell'équipe NPI	Favorire la partecipazione ad eventi e incontri di socializzazione, inclusione e coesione organizzati dalla cooperativa	In corso
Promuovere una cultura dell'integrazione in cui crediamo	Calendarizzare nel corso dell'anno eventi e iniziative rivolte alle famiglie e ai bambini della comunità	In corso

La relazione con il territorio

Riteniamo importante offrire alla comunità locale occasioni di incontro e coesione sociale attraverso eventi e iniziative di qualità. Ci piace pensare di arricchire il territorio di cui siamo parte non solo attraverso la gestione di servizi alla persona, ma anche come promotori di una cultura dell'integrazione e della diversità.

In questo senso nel corso dell'anno organizziamo diverse iniziative ed eventi per promuovere la nostra mission e favorire occasioni di incontro tra la nostra realtà e la comunità locale.



La situazione pandemica non ci ha fermato e laddove non c'è stata la possibilità di organizzare eventi in presenza abbiamo utilizzato piattaforme online.

Ambito	Cosa	Quando	Dove
Neuropsichiatria infantile: incontri per genitori, insegnanti, educatori	Relazioni, gioco e movimento al tempo del distanziamento sociale	19-04-2021	Piattaforma online
	Adolescenza e Coronavirus: nuovi disagi e strategie per affrontare il Coronavirus	10-05-2021	
Eventi di coesione sociale	Concerto per archi: esibizione del <i>Quartetto Erinni</i>	16-07-2021	Sede di Capiago Intimiano
Eventi per promuovere la nostra mission	Il gruppo teatrale Il Gabbiano con lo spettacolo <i>Bolle Spaziali</i>	25-07-2021	Corte San Rocco Cantù
Raccolta fondi	Toneo di Burraco	16-10-2021	Sede di Capiago Intimiano
Neuropsichiatria infantile: Incontri per genitori, insegnanti, educatori	Perché fai così? Capire i bambini e i loro comportamenti apparentemente illogici	16-11-2021	Piattaforma online
	Comunicare, mangiare, leggere: consigli e strategie per accompagnare il vostro bambino alla scoperta del linguaggio, del cibo e dei libri	15-12-2021	



PARTE

5

Progetti e raccolta fondi

Ambito di intervento	Progetto	Ente erogatore	Tempi
Esperienze residenziali per giovani e adulti con disabilità	Fa' la Casa giusta	FPCC 2° Bando 2021	2021 - 2022
Promozione del dono	Dono è una reciprocità non una rinuncia: un percorso per favorire la cultura del dono nella comunità locale	FPCC 5° Bando 2021	2021 - 2022

La raccolta fondi è un ambito in sviluppo, dinamico e in continuo aggiornamento. In cooperativa la promozione del dono e della responsabilità sociale è affrontata con modalità diverse. Nel corso dell'anno, ad esempio, presentiamo alle Fondazioni presenti sul territorio progetti di sviluppo dei nostri servizi e di utilità sociale. Nell'anno 2021 abbiamo partecipato a due bandi emessi dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca attraverso due progetti: il primo rivolto a giovani e adulti con disabilità sociale coinvolti in esperienze temporanee di residenzialità; il secondo relativo alla promozione del dono e dei lasciti testamentari nella comunità locale.

I progetti presentati possono coinvolgere anche altre realtà del territorio con le quali collaboriamo al fine di portare avanti insieme degli obiettivi comuni.

La ricerca fondi avviene in tutto l'arco dell'anno, ma in alcuni periodi in particolare, sono state organizzate delle campagne per sollecitare e promuovere gesti solidali:

Oggetto della campagna di raccolta fondi	Donatori	Tempi
Sviluppo del laboratorio di falegnameria	Aziende	Marzo e Aprile 2021
5 x 1000	Comunità locale	Marzo e Luglio 2021
Natale solidale: cesti regalo, biglietti personalizzati, Stelle di Natale e prodotti artigianali	Aziende e privati	Ottobre e Dicembre 2021
Mettiamoci lo zampino! Formazione per percorso di pet therapy nei servizi diurni	Rete interna alla cooperativa: lavoratori, volontari, familiari...	Dicembre 2021 In corso

Economia sociale

Il valore della produzione cioè dei ricavi della cooperativa sono differenziati e garantiti:

- da entrate pubbliche (comuni del territorio);
- dalle famiglie per la fruizione dei servizi diurni e residenziali;
- da privati a domanda solvente per la fruizione della piscina, palestra e ambulatori riabilitativi;
- da contributi e donazioni derivate dalla raccolta fondi determinante per la nostra realtà.

I ricavi sono incrementati ma ancora distanti dall'anno 2019, con la criticità inerente l'ambito della piscina che ha subito le chiusure previste e la possibilità di essere frequentata solo parzialmente in termini numerici. L'attività di assemblaggi (imprese private) è raddoppiata mentre il contributo del 5 x mille è riferito alla sola annualità 2020.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Entrate	2019	2020	2021
Famiglie e privati	219.705	150.972	218.066
Imprese private	48.749	31.899	70.103
Enti pubblici	728.630	651.240	718.555
Contributi pubblici	108.803	117.321	133.269
Donazioni e contributi	225.367	250.611	205.777
Piscina, palestra e ambulatori	765.537	384.256	572.492
Altri proventi	62.899	48.287	50.375
5x1000	35.166	71.088	36.115
TOTALE	2.194.856	1.705.674	2.004.755

Patrimonio

Il patrimonio ha subito un naturale decremento dato dalla perdita dell'anno precedente e dalla diminuzione del capitale sociale dovuto alle dimissioni di alcuni soci non più frequentanti/partecipanti la Cooperativa.

Entrate	2019	2020	2021
Capitale sociale	260.450	243.174	227.425
Riserve	1.105.215	1.253.938	1.249.928
TOTALE	153.324	-4.010	6.409



Costi e valore della produzione

Nelle tabelle sotto riportate viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta dalla cooperativa. Tale ammontare risulta dalla differenza tra valore della produzione e costi di gestione cui si aggiungono gli ammortamenti. È evidente che la maggior parte del valore prodotto sia distribuito al personale che tra dipendenti e collaboratori soci e non soci assorbe circa il 67% delle risorse. La rimanente quota è suddivisa in costi per l'acquisto di servizi per le utenze, i pasti, le assicurazioni oltre chiaramente agli ammortamenti e ai mutui bancari.

Sistema cooperativo	2019	2020	2021
Consorzi (Concerto, Eureka)	16.610	14.293	15.498
Cooperative sociali	20.353	17.952	18.702
Coop non sociali e associazioni	12.680	13.656	11.123
Centrale cooperativa (Confcoop.)	1.898	6.145	4.472
Finanziatori	2019	2020	2021
Finanziatori ordinari	21.289	18.267	17.816
Lavoratori	2019	2020	2021
Dipendenti soci	706.176	683.007	755.529
Dipendenti non soci	351.811	273.582	302.180
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Collaboratori soci	82.915	35.675	9.776
Collaboratori non soci	187.876	115.563	224.126
Amministratori e sindaci	3.120	7.280	7.280
Enti pubblici	2019	2020	2021
Tasse	9.315	2.833	4.205
Economie esterne e ammortamenti	2019	2020	2021
Fornitori di beni da economie	268.747	208.304	255.314
Ammortamenti	229.551	225.563	225.466
Altri costi	129.191	94.405	146.862
TOTALE	2.041.532	1.709.685	1.998.349

Il Gabbiano

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via F. Baracca, 58
22063 Cantù (CO)

Via Montecastello, 22
22070 Capiago Intimiano (CO)

P.I. 01269870133

Tel. 031 730 622 / 031 731 812

info@ilgabbianocantu.it

www.ilgabbianocantu.it

Il Bilancio Sociale 2021 è stato redatto secondo le Linee Guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 3 DM 186/2019).

Il documento è stato elaborato in collaborazione con i coordinatori dei servizi della cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato stampato e divulgato sul territorio locale e pubblicato sul nostro sito internet.